

COMUNE DI CARPI
Collegio dei revisori

Verbale n. 39 dell'1/4/2015

RELAZIONE AL RENDICONTO 2014

Il giorno 1 del mese di aprile dell'anno 2015, presso il Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università di Modena si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Eugenio Caperchione	Presidente
Nadia Monari	Revisore
Giorgio Bigarelli	Revisore



Il Presidente, riscontrata la presenza dei membri del collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare. Partecipa all'incontro Elisa Mori, c.f. MROLSE84H68G535R, che svolge tirocinio per attività di revisione presso il Presidente Eugenio Caperchione.

Il Collegio

Premesso che dispone del Rendiconto 2014;

Premesso che ha potuto visionare i conti parificati degli agenti contabili interni a denaro;

Premesso che sono pervenuti via e-mail i seguenti documenti:

- Dichiarazione, da parte dei responsabili dei Settori di insussistenza di debiti fuori bilancio nell'anno 2014.
- Parametri di deficitarietà strutturale;
- Tabelle relative ai servizi a domanda individuale e ai servizi indispensabili;
- Prospetto dimostrativo delle spese e delle entrate dei servizi a domanda individuale anno 2014;
- Conto economico 2014;
- Prospetto di conciliazione 2014;
- Conto del patrimonio al 31/12/2014;
- Tetti di spesa previsti dal d. l. 78/10;
- Prospetto riassuntivo del rispetto del patto di stabilità 2014;
- Prospetto riepilogativo di determinazione dell'avanzo 2014;
- Prospetto relativo al confronto spese di personale e co.co.co. 2014;
- Elenco dei residui attivi e passivi anni 2014 e precedenti;
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. l. n. 95 del 6 luglio 2012;
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo, anno 2014 (art.16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);

- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- Conto sintetico della gestione dei consegnatari di beni mobili;
- Atto della Giunta dell'Unione Terre d'Argine avente ad oggetto la "destinazione a consuntivo 2014 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie in attuazione dell'art. 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni";
- Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa 2014;
- Stato di attuazione dei Programmi;
- Delibera di Giunta n. 33 del 24 marzo 2015 avente ad oggetto "approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto 2014" e la relativa relazione di Giunta.

Premesso che i revisori hanno esaminato i documenti inerenti il rendiconto per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 33 del 24 marzo 2015;

Rilevato che nel suo operato il Collegio si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194;

Considerati i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Considerati i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

All'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014 del Comune di Carpi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Modena, 1 Aprile 2015

I REVISORI DEI CONTI

Eugenio Caperchione

Nadia Monari

Giorgio Bigarelli

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2014

Il Collegio

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2014 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 33 del 24 marzo 2015 e consegnato all'organo di revisione,

composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico



e corredato da:

- relazione della Giunta al rendiconto della gestione (contenente anche i parametri di deficitarietà strutturale di cui al decreto ministeriale 18/2/2013);
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni a denaro e a materia;
- deliberazione n. 106 del 19/9/2014 del Consiglio Comunale di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del D. Lgs. 267/2000;
- prospetto di conciliazione;
- inventario generale visionato su supporto informatico e riepilogato in apposita stampa riassuntiva;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D. Lgs. 267/2000, a partire dall'anno 2001 il Comune ha adottato il sistema di contabilità integrato (rilevazione integrata degli aspetti finanziari ed economici);
- il risultato di amministrazione riporta un avanzo condizionato dall'introduzione della riforma della contabilità pubblica che ha modificato in modo sostanziale il principio contabile della competenza finanziaria e i criteri secondo cui è possibile conservare residui attivi e passivi, stabilendone inoltre il riaccertamento straordinario;

verificati e controllati, anche attraverso controllo campionario:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio e quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19 settembre 2014, con delibera n. 106;
- che l'ente non ha riscontrato debiti fuori bilancio da trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

ATTESTA

A. PER IL CONTO DEL BILANCIO

1. l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
2. che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:



Fondo di cassa al 1/1/2014	€ 33.615.858,40	
Riscossioni	€ 72.756.629,30	
Pagamenti	€ 75.072.288,35	
Differenza		€ 31.300.199,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2014		€ 31.300.199,35

3. che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo iniziale di cassa	33.615.858,40
Riscossioni	+ 72.756.629,30
Pagamenti	- 75.072.288,35
Fondo di cassa al 31/12/2014	31.300.199,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
Residui attivi	+ 14.278.005,92
Residui passivi	- 36.480.520,57
Differenza	- 22.202.514,65
Avanzo al 31/12/2014	€ 9.097.684,70

4. che il **fondo di cassa** al 31/12/2014, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria – Unicredit Banca spa – sede di Carpi;
5. che l'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.800.542,28 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 58 del 17 febbraio 2015, come differenza tra Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 e Residui attivi riguardanti entrate vincolate. L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sarà comunicato al tesoriere.



6. che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:	
Minori accertamenti entrate di competenza	38.484.060,62
Minori accertamenti di residui attivi	1.364.892,19
Totale a)	39.848.952,81
b) cause positive:	
Minori impegni su residui passivi	7.566.454,09
Minori impegni spese di competenza	39.522.127,16
Totale b)	47.088.581,25
Totale (differenza b-a) =	7.239.628,44
Avanzo 2013 non applicato	270.000,00
Avanzo 2013 applicato alla previsione 2015	1.588.056,26
Avanzo 2014	9.097.684,70



7. risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI	euro	euro
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	1.364.892,19	-
Economie sui residui passivi	7.566.454,09	+
TOTALE DELL'ESERCIZIO/RESIDUI		
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II)	53.519.185,41	+
Entrate correnti (tit. III)	8.717.383,57	+
Entrate correnti (tit. III - Proventi da parcometri)	54.494,21	-
Spese correnti (tit. I)	57.783.369,71	-
Spese rimborso prestiti (tit. III)	3.425.734,52	-
Spese rimborso prestiti (Estinzione anticipata mutui)	0,00	+
Differenza	972.970,54	+
Quota ammortamento beni patrimoniali	0	
Quota proventi conc. edilizie destinata al tit. I	0	+
Avanzo di parte corrente a finanz.to investimenti	480.000,00	-
Avanzo 2013 applicato al titolo I spesa	545.096,00	+
TOTALE DELL'ESERCIZIO/COMPETENZA CORRENTE		
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti (al netto Oneri Urbanizzazione applicati al titolo I)	3.979.490,36	+
Avanzo 2013 applicato al titolo II	25.188,86	+
Proventi da parcometri	54.494,21	+
Avanzo di parte corrente a finanz.to investimenti	480.000,00	+
Spese titolo II	4.539.173,43	-
TOTALE DELL'ESERCIZIO/COMPETENZA STRAORDINARIA		
AVANZO 2013 NON APPLICATO		240.000,00
AVANZO 2013 APPLICATO ALLA PREVISIONE 2013		240.000,00
TOTALE AVANZO DI AMMIN. 2014		480.000,00

8. che ai sensi dell'art.187 del d.lgs.267/2000, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Vincolato	3.425.759,30
Vincolato al fondo crediti di dubbia esigibilità	1.171.000,00
Vincolato a pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni	70.000,00
Vincolato al fondo rischi per passività potenziali	103.000,00
Vincolato per economie parcometri su residui	175.949,14
Vincolato per economie realizzazione nuovi alloggi ERP	93.156,96
Vincolato BOC/MUTUI	224.596,94
Investimenti finanziati nel preventivo 2015 da avanzo 2013	1.588.056,26
Per spese in conto capitale	2.656.865,66
Fondi liberi	3.015.059,74
Totale	9.097.684,70



Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

9. che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario, si ottiene:

a) entrate	Accertate	Segno	%
Proprie titoli I e III	58.634.465,22	+	94%
Da trasferimenti	3.602.103,76	+	6%
Totale	62.236.568,98	+	100%
Proprie titolo III Proventi da parcometri destinati alla parte investimenti	54.494,21	-	
Totale a)	62.182.074,77		
b) spese	Impegnate		%
Personale	9.941.952,73	+	16,24%
Beni e servizi	20.914.765,75	+	34,17%
Trasferimenti	24.190.317,82	+	39,52%
Altre spese correnti	2.214.680,38	+	3,62%
Interessi passivi	521.653,03	+	0,85%
Quota capitale mutui	3.425.734,52	+	5,60%
Totale b)	61.209.104,23		100,00%
Differenza (a-b)	+ 972.970,54		



10. che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi:

	2012	2013	2014
Entrate:			
Tributarie	41.503.499,80	43.857.570,42	49.917.081,65
Trasferimenti	9.553.612,33	14.130.280,75	3.602.13,76
Altre correnti	8.710.603,38	8.032.937,93	8.717.383,57
Entrate correnti destinate a finanziare investimenti	-49.894,00	-60.000,00	-54.494,21
TOTALE	59.717.821,51	65.960.789,10	62.182.074,77
Spese:			
Personale	11.094.420,00	10.841.309,00	9.941.952,73
Beni e servizi	14.557.338,82	20.375.783,42	20.325.069,00
Trasferimenti	25.331.067,66	29.141.320,03	24.190.317,82
Altre spese correnti	1.990.850,49	1.433.013,58	1.813.672,00
Interessi passivi	620.949,76	613.665,15	521.653,03
Oneri straord. gestione corrente (*)	2.226.223,55	1.102.000,00	990.705,00
TOTALE	55.820.850,28	63.507.091,18	57.783.369,71
Quota capitale mutui	2.159.590,98	3.277.028,93	3.425.734,52
Differenza	1.737.380,25	-823.331,01	+ 972.970,54

(*) Si tratta di: i) oneri di cui al momento non sono certi l'entità e i termini di pagamento. Si fa riferimento ad esempio alla restituzione di somme pagate in eccesso e a conguagli di utenze; ii) somma accantonata per restituzione all'erario del Fondo Sperimentale 2013-14 ricevuto in eccedenza.

Si evidenzia che:

a) Dal 2009 tra le entrate extra-tributarie vengono dedotti i proventi da parcometri destinati alle spese di investimento pari a euro 54.494,21 per il 2014.

b) la spesa del personale dell'ente consolidata con le quote di spesa per il personale dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'ASP Azienda Servizi alla Persona a carico del Comune di Carpi, **rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557**, legge 296/2006 e s.m.i..

11. che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014
Avanzo d'amministrazione	704.000,00	2.081.000,00	505.188,86
Reinvestimento alienazione beni	138.937,05	1.917.111,62	1.213.644,23
Proventi concessioni edilizie	2.085.558,78	2.738.854,47	1.921.486,93
Proventi da parcometri (Tit. III entrate)	49.894,00	60.000,00	54.494,21
Totale a)	2.978.389,83	6.796.966,09	3.694.814,23
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui cassa DD.PP. (residuo non erogato accertato per parificazione C.DD.PP.)			
Mutui altri Istituti			
Prestiti obbligazionari			
<u>Trasferimenti</u>			
Contributi di privati	246.454,17	9.233.958,50	164.987,63
Contributi di enti	2.650.295,43	6.701.108,48	679.371,57
Totale b)	2.896.749,60	15.935.066,98	844.359,20
Totale (a + b)	5.875.139,43	22.732.033,07	4.539.173,43

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

12. che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati nei seguenti interventi :

Utilizzo proventi da concessioni edilizie				
	2013		2014	
Parte Corrente	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Parte Capitale	2.738.854,47	100,00%	1.921.486,93	100,00%
Totale	2.738.854,47	100,00%	1.921.486,93	100,00%

13. che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;



<i>Parte corrente</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Trasferimenti dallo Stato	396.752,42	396.752,42
Trasferimenti dalla Regione	482.095,59	482.095,59
Trasferimenti da Provincia	70.237,55	70.237,55
Trasferimenti dall'AUSL	51.169,20	51.169,20
Trasferimenti da altri enti	79.104,11	79.104,11
Contributi diversi	7.236,69	7.236,69
Totale	1.086.595,56	1.086.595,56

<i>Parte corrente terremoto</i>	<i>entrate accertate</i>	<i>spese impegnate</i>
Protezione Civile (Commissario Delegato)	639.009,28	639.009,28
Donazioni	40.090,48	40.090,48
Altri	2.790,00	2.790,00
Totale	681.889,76	681.889,76
<i>Parte corrente alluvione</i>	<i>entrate accertate</i>	<i>spese impegnate</i>
Protezione Civile (Commissario Delegato)	7.540,18	7.540,18
Totale	7.540,18	7.540,18

<i>Parte investimenti</i>	<i>entrate accertate</i>	<i>spese impegnate</i>
Contributi dalla Provincia	43.446,93	43.446,93
Contributi diversi	149.987,63	149.987,63
Totale	193.434,56	193.434,56

<i>Parte investimenti terremoto</i>	<i>entrate accertate</i>	<i>spese impegnate</i>
Trasferimenti dalla Regione (Protezione civile)	635.924,64	635.924,64
Donazioni da privati	15.000,00	15.000,00
Totale	650.924,64	650.924,64

14. Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (e successive modificazioni). La Giunta dell'Unione con proprio atto determina, nel rispetto delle norme, l'ammontare da destinare a tale scopo per un valore pari a euro 589.986,85.



B. PER IL CONTO ECONOMICO

1. che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
2. che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2013	2014
a) proventi della gestione	68.789.601,14	64.065.101,57
b) costi della gestione	66.912.709,40	60.545.883,64
Risultato della gestione	1.876.891,74	3.519.217,93
c) proventi/oneri az. Speciali e partecipate	-572.200,19	-327.432,84
Risultato della gestione operativa	1.304.691,55	3.191.785,09
d) proventi e oneri finanziari	-575.290,17	-517.962,80
e) proventi e oneri straordinari	-3.099.141,41	244.517,10
Risultato economico	-2.369.740,03	2.918.339,39

3. che il risultato della gestione operativa è positivo. Nel corso del 2014 è stata ultimata la revisione dell'inventario dell'ente che ha comportato la reimputazione e l'aggiornamento di valori tra le diverse classi di immobili per un complessivo differenziale di plusvalore pari ad € 964.469,32;
4. che al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
5. che in tale prospetto sono rappresentati gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici;

C. PER IL CONTO DEL PATRIMONIO



1. che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

- che l'incremento del patrimonio netto pari a € 2.918.339,40 corrisponde al risultato del Conto economico;
- che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni suscettibili di valutazione, con i valori numerari attivi e passivi così rappresentati:



ATTIVITA'

	2013	2014
A)IMMOBILIZZAZIONI	180.280.552,14	177.196.512,75
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>	<u>269.156,75</u>	<u>55.429,76</u>
Costi pluriennali capitalizzati	269.156,75	55.429,76
-		
<i>Immobilizzazioni materiali :</i>	<u>162.058.069,03</u>	<u>161.531.285,62</u>
Immobili demaniali	58.824.865,41	84.904.481,00
Immobili patrimoniali indisponibili	50.657.986,29	65.674.076,52
Immobili patrimoniali disponibili	19.275.508,98	7.293.983,27
Macchinari, attrezzature, impianti	415.196,80	217.508,95
Attrezzature e sistemi informatici	16.001,81	7.529,01
Automezzi e motomezzi	-28.548,13	
Mobili e macchine ufficio	19.286,75	5.999,33
Universalità di beni indisponibili	128.603,91	128.603,91
Universalità di beni disponibili	0	0
Diritti reali su beni di terzi	1.610.177,07	1.610.177,07
Immobilizzazioni in corso	31.138.990,14	1.688.926,56
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>	<u>17.953.326,36</u>	<u>15.609.797,37</u>
Partecipazioni in imprese	17.952.830,36	15.472.830,36
Crediti verso imprese	0	136.967,01
Titoli	0	0
Crediti di dubbia esigibilità	0	0
Depositi cauzionali	496	0
B) ATTIVO CIRCOLANTE	52.729.581,90	44.761.147,31
Rimanenze	368.880,27	353.941,70
Crediti	18.744.843,23	13.107.006,26
Attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	33.615.858,40	31.300.199,35
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	0	38.039,28
Totale attività	<u>233.010.134,04</u>	<u>221.995.699,34</u>



PASSIVITA'

	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	93.727.040,76	96.645.380,15
B) CONFERIMENTI	81.154.130,06	77.011.385,91
C) DEBITI	58.123.345,58	48.330.965,38
-Di finanziamento	30.500.202,43	45.092.969,03
-Altri debiti	27.623.143,15	3.237.996,35
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.617,64	7.967,89
Totale passività	233.010.134,04	221.995.699,33

CONTI D'ORDINE

	2013	2014
Impegni per opere da realizzare	25.747.710,37	18.462.019,45
Conferimenti in aziende speciali	8.515.939,09	8.515.939,09
Beni di terzi	0	0
Totale	34.263.649,46	26.977.958,54

- che i beni sono valutati secondo i criteri descritti nella Relazione di cui all'art. 230 del d.lgs.267/2000;
- che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa al netto dei trasferimenti di cui all'intervento 10 e dei relativi debiti esistenti al 31/12/2014;
- che il riepilogo generale degli inventari è fra i documenti a corredo del bilancio in supporto informatico;

D. PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

- 1) che è stata formulata conformemente all'art.151, c. 6 del D. Lgs 267/2000, lo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
 - riporta in allegato le relazioni dei dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi;

- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che la Giunta Comunale ha approvato in data 24 marzo 2015 con la deliberazione n. 33 la proposta del Rendiconto 2014.

E. PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, è necessario adottare un piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano vanno indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il Comune ha predisposto a tale riguardo un consuntivo relativo al 2012 e un preventivo 2013-15 che debbono essere aggiornati e poi pubblicati nel sito web.

F. PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

1. che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.
2. che le percentuali di copertura dei **servizi pubblici a domanda individuale** erogati dal Comune nell'esercizio 2014, sono le seguenti:



servizi	proventi 2014	costi 2014	saldo 2014	% copertura 2014	% copertura 2013	% copertura 2012
Bagni pubblici	708,15	11.615,88	-10.907,73	6,10%	7,82%	6,40%
Pese pubbliche	781,30	3.573,94	-2.792,64	21,86%	7,22%	10,50%
Trasporti e onoranze funebri	691.919,77	655.853,78	+35.765,99	105,50%	122,38%	118,43%
Casa vacanza Borgo Valsugana	48.061,48	68.659,60	-20.598,12	70,00%	67,40%	79,84%
Sale conferenze ed espositive	23.859,50	38.073,27	-14.213,77	62,67%	42,68%	26,09%
Teatro	854.172,16	1.522.126,34	-668.016,85	56,12%	42,05%	25,16%
Museo Civico	9.265,10	367.003,42	-357.738,32	2,52%	2,31%	10,81%
Centro giovani	73.500,00	112.434,24	-38.934,24	65,37	48,12%	42,55%
Palestre comunali (uso non scolastico)	110.569,42	380.921,00	-270.351,58	29,03%	23,82%	24,91%
Spazi per matrimoni	12.733,14	15.494,00	-2.760,86	82,18%	82,50%	48,12%
TOTALE	1.825.570,13	3.175.755,47	-1.350.185,34	57,48%	54,58%	54,30%

Dal 2013 si è proceduto a modificare il conteggio relativo a trasporti e onoranze funebri togliendo dalle spese l'unità di personale addetta alla polizia mortuaria in quanto servizio indispensabile. Nel corso del 2013 le attività teatrali (stagione 2013-14) e sportive sono ricominciate. Nel corso del 2012 non sono stati pagati gli interessi per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, ai sensi del d.l. 74 del 6/6/2012. Anche con riferimento alle palestre comunali, nel 2012 non sono stati pagati gli interessi per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, ai sensi del d.l. 74 del 6/6/2012.

G. PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Rispetto ai parametri adottati con il decreto 18 febbraio 2013 emanato dal Ministero dell'Interno che individua i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, applicati sul rendiconto, la situazione dell'ente risulta come segue:

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'		2013	2014	VALORE LIMITE DI LEGGE
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;	0,61%	Non soggetto	< 5%
2)	(PARAMETRO DM 18/02/2013) Residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, ad esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà.	26,94%	15,81%	< 42%
3)	(PARAMETRO DM 18/02/2013) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	0,89%	2,34%	< 65%
4)	Residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	37,22%	30,48%	<40%
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel.	0,00%	0,00%	< 0,5%
6)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore (*): al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti; al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti.	29,29%	29,63%	<38%
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione rispetto alle entrate correnti superiore (**): 150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo; 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo.			
		58,78%	56,21%	<150% <120%
8)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi.	2,20%	0,00%	< 1%
9)	Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	0,00%	0,00%	< 5%
10)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012, n.228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	1,42%	0,94%	< 5%

(*) Nel decreto del ministero all'art. 3 punto 2 si specifica che per la spesa di personale vanno considerate le disposizioni di cui all'articolo 76, comma 1 del decreto legge n. 112 del 2008 sono state sostituite da quelle di cui all'articolo 557-bis della legge 27 dicembre 2006, n. 296 introdotto dall'articolo 14, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

(**) Il parametro è consolidato con l'Unione.

Perché un Comune sia considerato strutturalmente deficitario occorre che almeno la metà di questi parametri siano oltre il limite fissato dal decreto: questo non è il caso del Comune di Carpi che non sfora nessun parametro.

H. PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, c. 1 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Come risulta da apposita certificazione redatta e sottoscritta dal dirigente del Settore Personale, la spesa del personale dell'ente è consolidata con le quote di spesa per il personale dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'ASP Azienda Servizi alla Persona a carico del Comune di Carpi rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e s.m.i..

I. PER L'ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Che l'ente ha rilevato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2014.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	1.450.000,00	0,00

È in corso una transazione relativa alla sentenza 1972/2005.

J. PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art. 233 del decreto legislativo 267/2000 i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il termine di legge e **tali rendiconti sono stati parificati dal Responsabile del Settore S2** (termine così come modificato dall'art.2-quater, comma 6 del d.l.154/2008, conv.L.189/08).

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Davolio Nadia
Ufficio appalti-contratti-espropri	Davoli Nicoletta Cavani Luciano (*) Russo Giuseppe (*)
Servizi demografici	Bonasi Piera
Ufficio edilizia privata	Vezzali Lorella
Ambiente – Anagrafe canina	Iacoviello Luigia (*)
Servizi culturali – Teatro Museo Centro doc. etnografica Archivio storico Biblioteca adulti Castello dei ragazzi	Rovatti Marco Rossi Manuela (*) Arletti Natascia (*) Risposi Enrica (*) Molinelli Maurizio (*) Bassoli Giorgio, Sicchetti Tiziana (*), De Cicco Orsola, Venturelli Franca (*)
Promozione Economica e Turismo	Liotti Diana (*) Ferretti Cinzia
Onoranze funebri	Bozzoli Lia (*)
Comunicazione-Uff. Stampa-Rete Civica – Ufficio Qui Città	Catellani Miriam (*)

Gli agenti contabili sopra indicati con un asterisco (*) versano i relativi introiti all'economato e come tali sono qualificati come sub-agenti dell'agente economo. I sub-agenti dell'agente principale Economo, in quanto tali, sono esentati dalla resa del conto giudiziale da inviare alla Corte dei Conti, ma sono sottoposti a periodiche verifiche di cassa nel corso dell'anno e in sede di rendiconto.

AGENTI CONCESSIONARI



Affidamento dei servizi tecnici, amministrativi e finanziari a supporto ed ausilio dell'attività di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, espletamento della materiale affissione dei manifesti, oltre che le attività a supporto della gestione del canone Cosap	I.C.A. Società Unipersonale S.r.l. Sede Legale: 00198 ROMA Via Gaetano Donizetti, 1 Sede Amministrativa: 19124 La Spezia Viale Italia, 136.
Concessionario della riscossione dei proventi della sosta a pagamento	Seta spa Strada S. Anna 2010 41100 Modena
Agente di riscossione e riversamento di	Lepida S.p.A Sede: Viale Aldo Moro, 64 – 40127 Bologna

pagamenti on line effettuati da cittadini su piattaforme regionali	
Riscossione coattiva entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A Sede: Via Benedetto Croce, 124 – 00142 Roma

AGENTI CONTABILI CONSEGNATARI DI AZIONI

Rappresentante l'ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Sindaco Enrico Campedelli (fino al 28/5/2014) Sindaco Alberto Bellelli (dal 28/5/2014)
---	---

AGENTI CONTABILI A MATERIA

SETTORE A1	
Pretura	Corradini Giordano fino al 29/5/2014, Messina Anna dal 30/5/2014
Uffici affari generali	Bonadè Ivana
Uffici anagrafe	Anna Messina
SETTORE A2	
Canile/gattile, uffici ambiente	Fregni Paola
SETTORE A3/A9	
Depositi diversi/aree verdi	Carboni Norberto
Uffici tecnici	
SETTORE A4	
Settore Patrimonio storico	Gnoli Giovanni
Ufficio patrimonio storico	
(Assistenza sociale)	Canulli Ruggero (dirigente dell'Unione, dall'1/1/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
(Istruzione)	Scaringella Francesco (dirigente dell'Unione, dall'1/8/2006 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE A7	
Settore A7 Cultura	Rovatti Marco, Gnoli Giovanni, Rovatti Marco

<p>Manifestazioni culturali - Centro giovani MA C'E'. S.Rocco – dall' 1/11/2013 Ufficio IAT Informazione e Accoglienza Turistica</p> <p>Fonoteca-videoteca, biblioteca, Museo del deportato</p> <p>Musei Palazzo Pio e Centro etnografico</p> <p>Teatro</p> <p>Archivio storico</p> <p>Castello dei ragazzi</p>	<p>Semellini Odoardo</p> <p>Prandi Anna</p> <p>Rossi Manuela</p> <p>Padovani Lidio fino al 30/3/2014, Rovatti Marco dal 31/3/2014</p> <p>Armentano Lucia</p> <p>Ficarelli Emilia</p>
<p>SETTORE A3</p> <p>Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.</p> <p>Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.</p>	<p>Carboni Norberto</p> <p>Pulega Euro</p>
<p>SETTORE A8</p> <p>Ufficio Iat – Informazione e accoglienza turistica, Acetaia comunale</p> <p>Centro formazione professionale, mercato coperto, uffici economia;</p>	<p>Rovatti Marco fino al 15/7/2014, Gnoli Giovanni dal 16/7/2014</p> <p>Giordano Corradini fino al 29/5/2014, Gnoli Giovanni dal 30/5/2014</p>
<p>SETTORE A10</p> <p>Onoranze funebri</p>	<p>Corradini Giordano fino al 29/5/2014, Fregni Paola dal 30/5/2014</p>
<p>(Polizia Municipale)</p>	<p>Tinti Susi (dal 01/08/2006 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)</p>
<p>(Sistema informativo Associato)</p>	<p>Lugli Roberto (dall'1/1/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)</p>
<p>SETTORE S2</p> <p>Bagni pubblici, pesa pubblica, sede A.Pio, magazzino economato</p>	<p>Davolio Nadia</p>
<p>(Amministrazione delle risorse umane)</p>	<p>Reggiani Alberto (dall'1/1/2012 Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune per beni concessi in comodato)</p>
<p>SETTORE G1/G2/G3</p> <p>Servizio grafica e stamperia, organi istituzionali</p>	<p>Corradini Giordano fino al 29/5/2014, Messina Anna dal 30/5/2014</p>

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal DPR 194/1996, debbono essere trasmessi (senza allegata documentazione, che resta agli atti del Comune) entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.



Considerazioni

Il Collegio, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2014 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

1. L'avanzo di amministrazione è pari a euro **9.097.684,70** euro; composto come evidenziato nelle tabelle ai punti 6, 7 e 8 alle pagine 6-8. Esso risulta positivo sia per la gestione dei residui, sia per la gestione della competenza.
2. Nel computo complessivo della **spesa di personale** per l'anno 2014 si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione di Comuni delle Terre d'argine e dall'ASP Terre d'Argine. L'importo così determinato rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'incidenza della spesa di personale consolidata sulla spesa corrente, come disciplinato dalla delibera della corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 14/2011, rispetta la percentuale indicata dalla normativa del 50%.
3. Con riferimento alle **società partecipate** si dà atto che **CITER S.c.r.l.** e **Carpi Formazione S.r.l.** risultano in stato di liquidazione alla data del 31.12.2014.
4. **Dalla tenuta della contabilità economica, emerge, inoltre, che:**
 - nel corso dell'anno 2014 si è prodotto un risultato positivo pari a € 2.918.339,40. Dal conto economico 2014 si rileva che il "Risultato della gestione operativa" è positivo e che tale valore viene peggiorato dal saldo della gestione finanziaria mentre la gestione straordinaria ha un'incidenza positiva.
 - l'attivo patrimoniale ha subito un incremento pari all'equivalente del risultato d'esercizio.
5. L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. L'elenco dei residui attivi al 31.12.2014 presenta una situazione anche quest'anno positiva. In particolare, la prevalenza dei residui riguarda gli anni 2011, 2012 e 2013. Il quadro riassuntivo dei residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza è il seguente:

Analisi "anzianità" dei residui

	Es. prec.	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
TIT. I: Entrate tributarie					990.458,30	5.589.105,90	6.579.564,20
di cui FSR o FSC					115039,54	859.946,09	974.985,63
TIT. II: Trasferiment				347.092,87	79.178,84	379.536,15	805.807,86

i correnti							
TIT.III: Entrate extratributari e		1.596,00	31.126,32	62.607,67	140.824,17	2.770.648,17	3.006.802,33
TIT. IV Alienazione e trasf.di capitali	47.750,00	696.830,8 8	7.000,00	73.844,62	2.409.057,89	508.556,17	3.743.039,56
Tit. V Accensione prestiti	22.739,50	2.814,71					25.554,21
Tit. VI Servizi per conto terzi	8.440,00			10.219,12	27.016,02	71.562,62	117.237,76
TOTALE RESIDUI ATTIVI	78.930	701.242	38.126	493.764	3.646.535	9.319.409	14.278.006
Tit. I Spese correnti	183.373,33	64.810,65	201.015,9 9	786.596,1 3	1.207.842,35	15.166.926,3 7	17.610.564,8 2
Tit. II Spese in conto capitale	1.126.270,9 2	686.328,0 7	139.927,8 8	544.344,8 0	12.378.514,8 7	3.586.632,91	18.462.019,4 5
Tit. III Spese per rimborso prestiti							0,00
Tit. IV Servizi per conto terzi	173.676,56	10.914,94	26.871,46	896,00	1.496,30	194.081,04	407.936,30
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.483.321	762.054	367.815	1.331.837	13.587.854	18.947.640	36.480.521

6. l'evoluzione del debito residuo dal 2000 al 2014 è stata la seguente:

Anno Consuntivo	Debito residuo al 31.12 Comune di Carpi	Debito residuo al 31.12 Unione delle Terre d'Argine	Debito residuo al 31.12 consolidato Carpi con Unione
2000	€ 47.084.592		€ 47.084.592
2001	€ 44.930.227		€ 44.930.227
2002	€ 44.770.586		€ 44.770.586
2003	€ 49.468.132		€ 49.468.132
2004	€ 50.700.543		€ 50.700.543
2005	€ 51.236.813		€ 51.236.813
2006	€ 52.200.016		€ 52.200.016
2007	€ 52.974.829		€ 52.974.829
2008	€ 49.479.965		€ 49.479.965
2009	€ 41.807.507	€ 3.670.000	€ 45.477.507
2010	€ 38.937.644	€ 9.448.193	€ 48.385.836
2011	€ 35.936.822	€ 9.078.786	€ 45.015.609
2012	€ 33.777.231	€ 8.699.235	€ 42.476.466
2013	€ 30.500.202	€ 8.309.295	€ 38.809.498
2014	€ 27.074.468	€ 7.908.689	€ 34.983.157

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	Cons.2012	Cons.2013	Cons.2014
Limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel	8,000%	8,000%	8,000%
Limite di indebitamento Carpi	1,198%	1,327%	0,908%
Limite di indebitamento Carpi con Unione	1,523%	1,503%	1,046%

7. L'ammontare degli investimenti finanziati nel corso dell'anno 2014 è stato pari a € 4.539.000 senza far ricorso all'indebitamento.
8. Sulla base della documentazione presentata dal settore finanziario, il Comune di Carpi ha rispettato, al 31 dicembre 2014, i vincoli del Patto di stabilità interno previsti dalla Legge di Stabilità n.183 del 12 novembre 2011, art. 31 come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147 del 27 dicembre 2013. Lo scostamento positivo rispetto all'obiettivo è pari a euro 1.163.335. L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11407 del 10 febbraio 2014.
9. Il Collegio prende atto che sono regolarmente emessi i ruoli per la riscossione coattiva, in particolare nel corso del 2014 si prende atto dell'attivazione di un progetto di recupero sui crediti insoluti TARES 2013 che ha consentito l'emissione di 4.700 avvisi di accertamento per omessi e parziali versamenti.
10. Il d.l. 78, all'art. 6, commi 7, 8 e 14, impone agli Enti Locali di ridurre tutta una serie di tipologie di spesa, quali: incarichi per studio, ricerche e consulenze (è possibile impegnare al massimo l'80% del tetto 2013), spese per mostre, rappresentanza, pubblicità (è possibile impegnare al massimo il 20% del 2009), spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture (al massimo l'80% del 2009) utilizzando controlli nell'ambito degli stanziamenti di bilancio supportati dal sistema di contabilità analitica. La spesa per autovetture, dopo i tagli del d.l. 78/10, subisce nel 2013 il taglio dettato dall'art. 5 c. 2 d.l. 95/2012 - Spending Review – e il successivo taglio imposto dall'art. 15 d. l. 66/2014 pari, nel complesso, al 70% del 2011. All'inizio del 2014 l'ente ha calcolato i valori di spesa per ogni tipologia, per giungere alla definizione dei tetti 2014 approvati con la Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 10 aprile 2014, successivamente integrata con Circolare organizzativa del Segretario comunale, prot. gen. 39682 del 18 agosto 2014. Il Comune ha rispettato i tetti previsti.
11. La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.



12. La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.
13. L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma per studi, ricerche e consulenze stabilito dall'art. 14, c.1 del d.l. n. 66/2014 e quello per contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 14, c. 2 non avendo sostenuto spese né del primo né del secondo tipo.
14. In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del d.l. 66/2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 1.027.464.
15. La legge 191/2004 ha reintrodotto, dal 12/7/2004, l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip per l'acquisto di beni e servizi; la successiva legge 296/2006 introduce anche il MePA per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia (obblighi ribaditi peraltro con la legge 135/2012); il Collegio ha acquisito documentazione dalla quale emerge che l'ente ha rispettato nel 2014 tale procedura prevista dalle indicazioni stabilite dalla legge.
16. Il Collegio prende atto che non sono in essere operazioni in derivati e operazioni di finanziamento alternative assimilabili ad indebitamento (leasing).
17. Il Collegio prende atto che l'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del d.l. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.
18. Il Collegio riscontra tempi medi complessivi di pagamento, ai sensi dell'art. 41, c. 2, d.l. 66/2014 pari a 42,50 giorni dalla data fattura.
19. L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del d.l. 35/2013.
20. Il Collegio prende atto della nota informativa redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. l. n. 95 del 6 luglio 2012 contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente locale e le società partecipate e rileva che non sussistono discordanze, se non quelle dovute all'adozione di differenti principi e sistemi contabili.



TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014;

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita inoltre

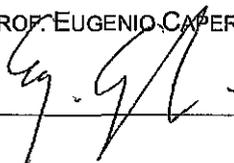
a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Ministero del Tesoro 8/8/1996, n. 457, mediante pubblicazione sul sito del Comune e di un comunicato sul periodico comunale e consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta

raccomanda

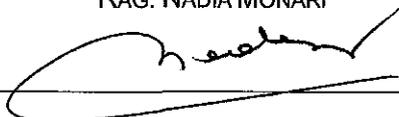
di aggiornare tempestivamente il piano triennale di razionalizzazione delle spese come previsto dalla l. 244/2007 e di pubblicarlo sul sito istituzionale

I REVISORI

PROF. EUGENIO CAPERCHIONE



RAG. NADIA MONARI



AVV. RAG. GIORGIO BIGARELLI



